

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". La presenza del Marchio "**Plastica Seconda Vita**" sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

,plastica seconda vita

focus prodotti



GEOMONT

Montello



La lastra bugnata in polietilene da riciclo alta densità (HDPE), prodotta da Montello Spa, ha funzione di impermeabilizzazione.

La stessa, infatti, favorisce lo smaltimento dell'umidità di risalita, evitando agli intonaci il contatto con l'umidità.

Non solo si possono avere nel tempo intonaci asciutti, colori costanti e salubrità per locali, in virtù della creazione di una vera e propria camera d'aria verticale impermeabile tra muro e rivestimento, ma risulta essere un valido sistema votato alla deumidificazione dei muri attraverso il costante passaggio d'aria tra muro e membrana bugnata. La lastra bugnata in HDPE presenta una struttura asimmetrica con rilievi e canali su un solo lato per la protezione delle membrane e dei perimetri interrati.

Il manufatto è imputrescibile, resistente alle radici ed atossico per le acque di falda.

La membrana Geomont di Montello viene prodotta utilizzando unicamente materiale, costituito da flaconi, bottiglie, contenitori in materiali plastici vari, proveniente dal circuito di recupero COREPLA. Il materiale da post-consumo per la produzione del manufatto in oggetto è costituito da flaconi in HDPE selezionati, triturati e lavati.

Nel prodotto finito il materiale riciclato da post-consumo è presente in una quantità superiore al 95%.

Per informazioni:

Montello S.P.A. www.montello-spa.it

